Da Palombara a cura di Alberto Pompili

Alla ricerca di mezzo miliardo

L' inizio dei lavori di sistemazione e ristrutturazione dell'antica e amatissima Chiesa di San Biagio ha posto in evidenza la necessità di dare luogo ad ulteriori interventi da unire a quelli previsti per la struttura portante dell'opera. Per quanto occorre fare affinché la Chiesa raggiunga la voluta agibilità, ci vorrebbero all'incirca cinquecento milioni. Non sappiamo quello che è stato raccolto dal giorno dell'appello ma certo ci vuole parecchio tempo per arrivare all'importo necessario, senza il quale la Chiesa sarebbe sistemata solo parzialmente. Don Luigi e Don Sebastiano ce la stanno mettendo tutta per farcela.
Persone di buona volontà" dal prossimo 21 maggio busseranno ad ogni porta per sollecitare il versamento di un contributo.

Ridiamo Via Garibaldi a Via Garibaldi

La strada c'è ed è quella che era, ma quant'è difficile riconoscerla. Stando a come oggi si presenta ai nostri occhi, dovrebbe almeno cambiare denominazione. Via del parcheggio potrebbe andar bene. Non ci sarebbe chi si opporrebbe dal momento che ogni automobilista (e chi non lo è, oggi)? è abbondantemente accontentato, avendo modo di parcheggiare la propria macchina senza alcun limite di tempo.
Per quanto riguarda la disponibilità di questa importante arteria cittadina c'è da dire che si è passati tutt'insieme da una estremità all'altra. Via Garibaldi tempo addietro dava quattrini alla cassa del Comune, mentre ora i proprietari delle macchine possono tranquillamente parcheggiare alle spalle dei pedoni che, fino a prova contraria ancora ci sono, potrebbe anche essere un fatto tollerabile, ma considerando che la carreggiata è quella che è, non vi rimane lo spazio sufficiente per i pedoni. E dire che via Garibaldi era la via delle passeggiate dei palombaresi.
Facciamo qualcosa, signori del Comuni anche per chi invece che quattro ruote va su due gambe. O alterniamo l'offerta del privilegio dell'uso di via Garibaldi in maniera che non manchi la parte degli scontenti.

L'attività dell'UPA

Lo scorso 9 maggio ha avuto inizio il corso breve di informatica presso l'Istituto Petrocchi di Palombara, rivolto anche agli studenti del medesimo Istituto. Il corso durerà 30 ore e si terrà nei pomeriggi di ogni mese dalle ore 14,30 alle 18,30. Il costo è di £. 215.000 alle quali vanno aggiunte 50.000 lire per l'iscrizione all'UPA. Per maggiori dettagli ci si potrà rivolgere al n. 06/91601833.

Voci sulla Funivia

E' un fatto che la funivia riprenderà prossimamente a funzionare. L'Assessore all'Ambiente Hermanin è tornato sui suoi passi ed ha accordato quell'autorevole consenso senza il quale ogni migliore attenzione sarebbe rimasta senza esito. Non crediamo che in qualche modo si sia festeggiato l'evento. Si sarà forse rimandata ogni manifestazione di esultanza al primo giorno del ritrovato sali e scendi delle telecabine. Può darsi. Una certezza è però che gli oppositori della funivia non mancano e si sono fatti vivi prima del parere favorevole dell'assessore regionale competente in materia ed ora che anche il Comune è tra quanti si augurano di rivedere presto la funivia in funzione. Ad affermare, con la vigoria che il caso richiede, che la funivia deve rimanere un'utopia e che, anzi, va smantellato l'impianto lasciato dalla passata gestione, ci sono forze amalgamate tra di loro per l'occasione. Un vero e proprio Polo che con il pollice verso boccia la ripresa della scalata al Monte Gennaro a mezzo cabine. A dar battaglia senza esclusione di colpi è Italia Nostra, con il Comitato promotore del Parco Naturale regionale dei Monti Lucretili ed il Club Alpino. Non è facile nemmeno immaginare a che cosa andiamo incontro.
Non si arriverà anche per la funivia ad un referendum popolare?

Con la Lazio a Parigi

Talvolta una partita di calcio può diventare momento di crescita personale e stimolo culturale, superando gli angusti confini di un tifo troppo spesso fazioso e provinciale. L'occasione, propizia, è stata offerta dalla finale di Coppa Uefa 1997/1998, che vedeva impegnate due squadre italiane, la Lazio e l'Inter.
Un gruppo di intrepidi tifosi laziali è partito da Palombara, in treno, alla volta della capitale francese, sfidando con tanto entusiasmo e passione la lunghezza del viaggio.
Era la prima volta che la Lazio si affacciava, da protagonista, sul palcoscenico europeo, era la prima volta che molti dei partecipanti visitavano Parigi. Le emozioni si confondevano a vicenda, i cuori sussultavano forti; ciò che era stato, da sempre, un sogno era lì a portata di mano, si poteva toccare con mano, vedere con i propri occhi.
Queste sensazioni accompagnavano i tifosi alla vista dei monumenti più celebri della città, dalla torre Eiffel, all'Arco di Trionfo, dalla cattedrale di Notre-Dame agli Champs Elysées. Perché veramente Parigi, come ha detto Chopin "è tutto quello che desideri", ha in sé una vocazione tutta particolare per stupire ed affascinare i suoi visitatori. Essa rappresenta, infatti, non soltanto la capitale della Francia, ma una città cosmopolita che ha segnato profondamente tutta la cultura e la civiltà occidentale.
Così, almeno, per una volta, sono passate in secondo piano le cronache strettamente legate alla partita almeno per un giorno le menti anche del più irriducibile dei tifosi si sono aperte al fascino irresistibile di una città, ove tutte le cose umane sembrano per un momento divenire eterne.
Dal racconto di un tifoso laziale.

Maria Angela Blasetti

Al Castello Savelli

Visar Zhiti poeta albanese

Numeroso il pubblico che nella sala delle Capriate del Castello Savelli ha presenziato alla manifestazione della presentazione del libro di poesie "Croce di carne" di Visar Zhiti, scrittore albanese, per la serie "Incontri con l'Autore". Ospite d'onore è stato il sottosegretario alla Pubblica Istruzione on. Tognon. L'organizzazione di questo nuovo incontro spetta al giornale locale Obiettivo, con il quale ha collaborato l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Palombara, rappresentato dal sig. Giovanni Antola, il centro anziani e la Pro Loco. Ha introdotto l'interessante trattenimento lo scrittore palombarese Giuliano Belloni al quale è seguito un intervento del sindaco dr. Fieramonti. Il Maestro Angelo Ricci ha declamato alcune composizioni poetiche (questo un suo verso: "Piango dalla gioia che so ancora piangere..." del gradito ospite che è pur Ministro consigliere alla cultura all'Ambasciata albanese a Roma. Visar Zhiti prima della consumazione di un cordiale rinfresco, ha anche risposto a qualche domanda rivoltagli dagli studenti presenti in sala. Una visita accurata ai tanti locali del ristrutturato Castello Savelli ha felicemente concluso un piacevole pomeriggio trascorso all'insegna della migliore cultura.

Abbiamo perduto Graziana Massimi

Adorava la scuola, la famiglia, la vita sociale, le associazioni di volontariato. Era una persona, forse tra le non molte, nate per dare il meglio di sé stessa con il precipuo scopo di contribuire al massimo per il bene della collettività.
Ci riferiamo a Graziana Massimi della quale la popolazione di Palombara ha appreso improvvisamente l'immatura dipartita. Il cordoglio è stato unanime. Non c'è chi non avesse sentito parlare di Graziana. In pochi anche coloro che per una ragione o per l'altra non abbiano avuto modo di avvicinarla. Insegnante delle elementari di via Risorgimento, faceva del suo meglio in ogni campo. A ricordarla con immenso affetto anche quelli che popolano il Centro di solidarietà Raffaella D'Angelo che ha anche diretto. Al rito religioso celebrato da don Luigi sul terreno dell'oratorio a Santa Maria una folla immensa. Al marito Luigi, già Sindaco di Palombara, ed ai figli Angelo e Manuela, ma anche a tutti i parenti, attraverso queste pubblicazioni fervide e commesse espressioni di vivissimo cordoglio.

Mariangela Blasetti laureata a pieni voti

Ha felicemente raggiunto la laurea in scienze politiche la sig.na Mariangela Blasetti. Il conseguimento della laurea con lode, è avvenuto presso la LUISS (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali) di Roma lo scorso 21 aprile, con la discussione di una tesi sul tema riguardante le "Relazioni Internazionali" - "La sicurezza europea nell'Europa sud-orientale: la Valle del Vardar", relatore il prof. Luigi Vittorio Ferraris.
Alla neo dottoressa che da tempo collabora validamente a questa nostra testata, congratulazioni a non finire, con gli auguri più fervidi per una lusinghiera carriera.

Nerola

S. Giorgio tra i bambini

Il giorno 23 aprile c.a. si è aperta a Nerola nella sala della Pro-Loco una mostra di pittura sul tema: S.Giorgio cavaliere. Hanno partecipato gli alunni della scuola materna, elementare e media. La mostra ha colpito per il notevole numero di rappresentazioni che, benché a tema fisso, rifuggono dai canoni iconografici tradizionali. Nei dipinti delle primissime classi si intravedono bambini con personalità differenziata e con grandi note di creatività che purtuttavia risentono fortemente dell'influsso televisivo.
Infatti tre sono gli elementi che li caratterizzano: la coppia S.Giorgio e la principessa di sapore favolistico; il mostruoso, rappresentato dal drago- dinosauro e l'anatomia dei personaggi molto deformata, tipica di alcune immagini televisive. La II classe elementare si è distinta nel rappresentare in forma narrativa "La leggenda di S.Giorgio" con sequenze particolareggiate molto originali, arricchite da tanti personaggi e accompagnate da didascalie. Tutti gli altri lavori -qualcuno ispirato a rappresentazioni note nell'arte- sono espressione di vitale fantasia e vivezza cromatica. Particolare attenzione hanno attirato i lavori della scuola media di Nerola, Montorio e Moricone che sotto la guida di due brevissime professoresse: Margherita Petricca e Anna Maria Filippi hanno eseguito lavori con molta varietà di tecniche alcune delle quali ispirate spiccatamente a correnti pittoriche contemporanee ma con una espressività che racchiude notevoli attitudini per l'arte.

L'afflusso di popolo e di critici è stato molto soddisfacente.
La Pro-Loco ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito al buon esito di questa riuscitissima iniziativa in particolare modo il prof. Giorgio Gaggero, critico d'arte e uomo di cultura, che pazientemente ha osservato ogni elaborato esprimendo con profonda perizia i giudizi sopra indicati.
Ha ringraziato inoltre il signor Luigi Lombardi, mercante d'arte, e il dott. Manlio Saya, pittore nel campo della pittura geometrica astratta che ha avuto parola molto lusinghiera per alcuni lavori ispirati all'astrattismo. Gli organizzatori di questa mostra hanno voluto far conoscere alle nuove generazioni, in modo più approfondito, la figura di S.Giorgio nostro carissimo patrono, poiché la comunità di Nerola fin dal suo nascere (circa mille anni or sono) ha espresso la sua entità civile e religiosa nella figura gloriosa di questo coraggioso Santo.
S.Giorgio è Nerola!!!

Agnese Silvi

Centro anziani

Nuovo comitato di gestione

Presso la sede del Centro Diurno Polivalente di Via Garibaldi si sono svolte le votazioni per eleggere i sette componenti del nuovo Comitato di Gestione del Centro Anziani che resterà in carica fino al 2000. Su circa cinquecento soci aventi diritto al voto, ad esprimere le loro preferenze sono stati 244. Allo scrutinio sono risultati eletti: (accanto il numero delle preferenze) Pezzoli Francesco (120); Amici Emilia (119); Lorenzi Benito (118); Agostini Mario (91); Benedetti Bruno (86); Egidi Arnaldo (84); Di Felice Zefferino (76). A mezzo di questo giornale, auguri di buon lavoro.

Attualità